

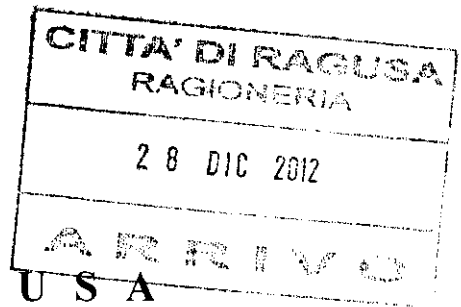
SETTORI

Segreteria Gen.

Consulenza

Pratica pervenuta il 31.12.2012

ISTRUTTORE DIRETTIVO
(Dott.ssa Iolanda Minniti)



Serv. Determinazioni Dirigenziali

Trasmessa: Segr. Gen.

Scad. De. in. Rag. APB

10.01.2013

Il Resp. del servizio

L'Istruttore Direttivo

(Dott.ssa Iolanda Minniti)

CITTA' DI RAGUSA

STAFF SEGRETARIO GENERALE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Annotata al Registro Generale
in data 31 DIC. 2012
N° 2280

N° 57 Segr. Gen.

DATA 21.12.2012

OGGETTO: 15° censimento generale della popolazione e delle abitazioni. Impegno spesa di €. 6.994,36 per liquidazioni compensi ai componenti dell'UCC.

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITA' DELLA SPESA

BIL. 2012 CAP. 1310.1 - IMP. 1632 Liq.

FUNZ. 01

SERV. 02 INTER. 01

IL RAGIONIERE

L'anno duemiladodici il giorno ventuno del mese di dicembre, su proposta del titolare della P.O. sig.ra Maria Grazia Iacono nel suo ufficio il Dirigente, dott. Benedetto Buscema, ha adottato la seguente determinazione:

Premesso che il D.L. 78 del 31.5.2010, convertito con modificazioni dalla Legge 30.7.2010 n. 122, all'art. 50 comma 2, indice e finanzia i censimenti generali e stabilisce che l'Istat organizzi le operazioni di censimento attraverso il Piano generale di censimento e apposite circolari;

Che il Presidente dell'Istat ha deliberato in data 18.2.2011 l'adozione del Piano Generale del 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni che detta le linee di indirizzo in merito alla pianificazione, organizzazione e esecuzione delle relative operazioni;

Dato atto che la spesa necessaria per gli adempimenti dell'Ufficio comunale di Censimento trova finanziamento nelle assegnazioni di fondi da parte dell'ISTAT;

Dato atto altresì che per lo svolgimento delle operazioni censuarie demandate agli uffici comunali di censimento, in applicazione a quanto stabilito dal predetto art. 50, comma 1, D.L. n. 78/2010 convertito in legge n. 122/2010, l'Istat eroga diverse tipologie di contributi con le modalità e nelle tempistiche indicate nel Piano Generale del Censimento e dalla circolare n. 3/2011, tra i quali:

- Contributo forfettario fisso per il funzionamento degli UCC in ragione della popolazione residente calcolata dall'Istat con riferimento al 01.01.2001;
- Contributo forfettario variabile legato all'attività di rilevazione;

Che al fine di garantire tutti gli adempimenti contemplati dal PGC, entro i termini previsti dal calendario delle operazioni di censimento allegato 1 alla circolare ISTAT n. 3/2011, sono state adottate le seguenti determinazioni dirigenziali relative all'autorizzazione a svolgere lavoro straordinario al personale inserito nell'UCC:

- determinazione dirigenziale n. 1719 del 29.09.2011 (aut. Sett/Nov);
- determinazione dirigenziale n. 2201 del 2.12.2011 (aut. Dic/Genn)
- determinazione dirigenziale n. 154 del 10.02.2012 (aut. Febbr/marzo)

Che con determinazioni dirigenziali n. 1956 del 25.10.2011 e n. 2488 del 30.12.2011 sono stati determinati i criteri per l'attribuzione dei compensi ai rilevatori, ed è stata approvata la relativa spesa;

Che con le seguenti determinazioni dirigenziali si è proceduto:

- Det. Dir. 1282 del 12.07.2011 per partecipazione del Segretario Generale e dei dipendenti Iacono Maria Grazia, Arch. Accillaro Grazia, al corso formazione presso la Prefettura di Catania, per l'importo di €. 120,00
- Det. Dir. N. 1484 dell'11.08.2011 alla costituzione di un fondo di €. 1.437,26 per minute spese dell'UCC;
- Det. Dir. 1483 dell'11.08.2011 all'acquisto, mediante mercato elettronico di n. 6 postazioni di computer complete, necessarie per il funzionamento dell'UCC, per l'importo di €. 6.907,20;
- Det. Dir. N. 1804 del 10.10.2011 all'acquisto di un software integrativo per la gestione delle operazioni censuarie per l'importo di €. 4.325,00; Det. Dir. 859 del 28.05.2012 alla costituz. Di un fondo di €. 1.000,00 per spese varie inerenti il censimento (bollette telefoniche spedizioni etc)
- Det. Dir. N. 2002 del 15.11.2012 integrazione fondo di cui alla det. Dir. 1804/12 per pagamento bollette telefoniche ed utenze varie, per l'importo di €. 1.300,00;

Rilevato che l'ISTAT con le seguenti note, ha disposto l'accreditamento, in favore del comune di Ragusa, delle seguenti somme:

- n. 3884 del 18.05.2011 pari ad €. 87.413,00 (2/3 del contributo spettante parte fissa);
- n. 8118 del 7.11.2011 pari ad €. 21.819,00 (Anticipo 10% del contributo spettante parte variabile);
- n. 1611 del 18.01.2012, pari ad €. 130.918,80 (Anticipo 60% del contributo spettante parte variabile);
- n. 30649 dell'11.10.2012, pari ad €. 43.266,40 (a saldo del contributo variabile)

Che secondo il calendario di cui alla circolare ISTAT n. 3/2011 nel mese di gennaio 2013 deve essere corrisposto il saldo (pari ad 1/3 del contributo fisso già erogato) di €.43.706,50;

Vista la nota dell'ISTAT prot. 31344 del 18 ottobre 2012 (che si allega quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento) relativa a: 15° Censimento Generale della popolazione e delle abitazioni – pagamento saldo del contributo variabile, nella quale viene evidenziato il dettaglio del calcolo del saldo del contributo variabile;

Viste sulla rendicontazione delle spese censuarie le circolari ISTAT. N. 14 del 14 ottobre 2012, e n. 14/bis del 23 novembre 2012 (anch'esse parte integrante del presente provvedimento);

Considerato che, giusta circolare n. 14/2012, il rendiconto delle spese da presentare entro il 31.12.2012 deve essere riferito alle spese sostenute a partire dall'avvio delle attività censuarie, comprese quelle eventualmente sostenute per la costituzione dell'Ufficio di Censimento e fino alla conclusione delle attività censuarie tenendo presente di indicare le spese già impegnate al 31.12.2012 che si andranno eventualmente a liquidare dopo tale data;

Ritenuto, per tutto quanto sopra esposto che occorre impegnare per l'anno in corso la somma di €. 6.994,36 necessaria per il pagamento a saldo dei compensi spettanti ai componenti dell'UCC ed ai rilevatori;

Considerato che la spesa necessaria per gli adempimenti dell'Ufficio Comunale di Censimento trova finanziamento nelle assegnazioni di fondi da parte dell'ISTAT;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni;

Visto il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto lo Statuto Comunale ed il vigente regolamento comunale di contabilità;

Visto il T.U. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali", e successive modificazioni;

Evidenziato che dall'art. 14 del C.C.N.L. 01.04.199 discende che al dipendente dell'ente locale è riconosciuta per l'attività del censimento un "compenso specifico" per attività svolte fuori orario di lavoro;

Visti gli artt. 107, comma 2 e 9 e 109, comma 2 del D.Lgs 267/2000 che disciplinano gli adempimenti dei Responsabili dei servizi;

DETERMINA

- 1) Di approvare la spesa di €. 6.994,36 necessaria per il pagamento a saldo dei compensi spettanti ai componenti dell'UCC ed ai rilevatori, imputando la stessa al cap. 1310.1, imp. 1632/12.....Funz. 01 Serv. 07, Interv. 01 del bilancio 2012;

A norma dell'articolo 8 della legge n. 241/1990, si rende noto che responsabile del procedimento è la Sig.ra Maria Grazia Iacono e che potranno essere richiesti chiarimenti anche a mezzo telefono al n. 3475953789 – 0932 676201

IL SEGRETARIO GENERALE
RESPONSABILE DELL'UCC
Dott. Benedetto Buscema


Parte integrante: Nota ISTAT. Prot. 31344/2012
Circolari ISTAT n. 14 e 14/bis del 2012

Il Dirigente del I Settore
Ragusa, li

Visto:

Il Segretario Generale

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

SETTORE FINANZA E CONTABILITA'

Si attesta la regolarità contabile di cui all'art. 53, co.1 della legge 142/90.

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Si attesta la copertura finanziaria.

Ragusa 21/12/12

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della suesposta determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia, rispettivamente, al Sindaco e al Segretario Generale.

Ragusa li 11 GEN. 2013

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Licitra Giovanni)

Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di pubblicazione e cioè dal 11 GEN. 2013 al 18 GEN. 2013

Ragusa li 21 GEN. 2013

IL MESSO COMUNALE

Istituto Nazionale di Statistica

Dipartimento per i censimenti e gli archivi amministrativi e statistici

Al Responsabile dell' Ufficio Comunale di
Censimento (UCC)

Protocollo n. 31344

e.p.c.: Al Responsabile dell'Ufficio Regionale di
Censimento (URC)

Al Responsabile degli Ufficio Provinciale di
Censimento (UPC)

Al Ministero dell'interno

Allegato n. 1

- Scuola Superiore dell'Amministrazione dell'Interno (S.S.A.I.)
- Direzione Centrale per i Servizi Demografici
- Direzione Centrale per gli Uffici Territoriali di Governo e per le Autonomie Locali

Roma, 18 ottobre 2012

Oggetto: 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni – Pagamento saldo del contributo variabile

Secondo quanto stabilito dal Piano Generale di Censimento (Deliberazione n. 6 del Presidente dell'Istat in data 18 febbraio 2011) e dalla circolare n. 3 prot. N. 1896 del 3 marzo 2011, l'Istat ha emesso il mandato di pagamento del saldo del contributo variabile per il suo Comune.

Le unità di rilevazione considerate per il calcolo del contributo spettante e relative a famiglie, convivenze e abitazioni non occupate sono quelle validate dall'Istat ai sensi della citata circolare n. 3, secondo i criteri di computo stabiliti dal Piano Generale di Censimento (paragrafo 3.3. pagina 15).

A seguito delle verifiche effettuate, il numero di edifici registrati su SGR dal suo UCC risulta maggiore del numero di modelli di edificio inviati alla registrazione (dato ricavato dalle distinte di tipo 3 registrate su SGR dal suo UCC). Per questo motivo la quota parte del contributo totale riferita agli edifici è stata provvisoriamente calcolata in base al numero di modelli dichiarato nelle distinte di spedizione. L'Istat si riserva di procedere all'eventuale integrazione del contributo, relativo alle sole unità edifici, al termine del processo di registrazione dei questionari.

In allegato alla presente si trasmette il dettaglio del calcolo del saldo del contributo variabile.

Allegato 1 alla lettera prot. n. 31344 del 18 ott. 2012

UCC: RAGUSA

ID ASS:

COMUNE DI:

SALDO DEL CONTRIBUTO VARIABILE

PERIODO	TIPOLOGIA CONTRIBUTO	IMPORTO EROGATO (euro)
	Totale variabile(**)	196.005,00
Erogato entro settembre 2011	Contributo variabile (10% del totale)(*)	21.819,80
Erogato entro marzo 2012	Contributo variabile (60% del totale)(*)	130.918,80
Erogato entro ottobre 2012	SALDO DEL CONTRIBUTO VARIABILE	43266,40

(*) Quota calcolata sulla base delle stime iniziali del contributo complessivo spettante a ciascun Comune a suo tempo comunicata nell'allegato alla circolare n. 3.

(**) Calcolato secondo i criteri stabiliti nel Piano Generale di Censimento e nella Circolare n. 3 del 3 marzo 2011.

DETTAGLIO DEL CALCOLO DEL CONTRIBUTO VARIABILE

	N.° UNITÀ RILEVATE E VALIDATE	CONTRIBUTO UNITARIO (euro)	TOTALE (euro)
Web	5.986	5,00	29.930,00
Centro Comunale di Raccolta(*)	9.722	6,00	58.242
Ufficio postale	6.739	5,00	33.695
Rilevatore	5.929	6,00	35.664
TOTALE FAMIGLIE	28.376	-	157.531,00
Convivenze	42	8,00	336
Edifici	6.836	2,00	13.672
Abitazioni non occupate	12.233	2,00	24.466
TOTALE CONTRIBUTO VARIABILE(**)			196.005,00

(*) La voce comprende i questionari che in SGR risultano "Compilati d'Ufficio".

(**) Calcolato secondo i criteri stabiliti nel Piano Generale di Censimento e nella Circolare n. 3 del 3 marzo 2011.



Istituto Nazionale di Statistica

Dipartimento per i censimenti e gli archivi amministrativi e statistici

Circolare n. 14 bis

Ai Responsabili degli Uffici Provinciali di
Censimento (UPC)

Protocollo 27474

e, p.c.: Al Ministero dell'interno

Allegati n. 1

- Scuola Superiore dell'Amministrazione dell'Interno (S.S.A.I.)
- Direzione Centrale per i Servizi Demografici
- Direzione Centrale per gli Uffici Territoriali del Governo e per le Autonomie Locali

Al responsabili degli Uffici Regionali di
Censimento (URC)

Roma, 23 novembre 2011

**Oggetto: 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni:
Modifiche e integrazioni alla Circolare Istat n.14 del 14 ottobre 2011 in
materia rendicontazione delle spese censuarie relative agli UCP**

Con Circolare n. 14 prot. 7743 del 14 ottobre 2011, in conformità a quanto stabilito dal Piano Generale di Censimento al paragrafo 3.3.2, sono state impartite agli Uffici di Censimento le disposizioni a cui attenersi nella rendicontazione delle spese sostenute per le operazioni censuarie.

Con nota n. 0004624 del 27 ottobre 2011 l'Ufficio Documentazione e Statistica del Ministero dell'Interno, ha rappresentato all'Istat la necessità di apportare alcune modifiche alla suddetta circolare per quanto attiene la rendicontazione delle spese di personale degli Uffici Provinciali di Censimento.

2.A Spese di personale

Periodo di riferimento: dal _____ al _____

MACRO VOCI DI SPESA	Numero totale di mesi/persona utilizzati (*)	Spesa totale (in euro)
a) Personale dipendente con contratto a tempo indeterminato: Indennità onnicomprensiva (450,00 €)		
b) Personale dipendente con contratto a tempo indeterminato: Indennità onnicomprensiva (350,00 €)		
c) Personale dipendente con contratto a tempo determinato (**)		
Missioni pregresse SSAI gennaio 2011 (***)	_____	
Missioni pregresse SSAI luglio 2011 (***)	_____	
Missioni locali (***)	_____	
TOTALE		

(*) per le voci a), b), c) inserire il numero delle persone retribuite per il numero di mesi utilizzati per svolgere l'attività censuaria

(**) solo per gli UPC già autorizzati dal Ministero

(***) casella da NON compilare



Istituto Nazionale di Statistica

Dipartimento per i censimenti e gli archivi amministrativi e statistici

Circolare n. 14 Ai Responsabili degli Uffici di Censimento (UCC)

Protocollo 7743 Al responsabili degli Uffici Regionali di
Censimento (URC)

Allegati n. 2 Ai Responsabili degli Uffici Provinciali di
Censimento (UPC)

e, p.c.: Al Ministero dell'interno

- Scuola Superiore dell'Amministrazione dell'Interno (S.S.A.I.)
- Direzione Centrale per i Servizi Demografici
- Direzione Centrale per gli Uffici Territoriali di Governo e per le Autonomie Locali

Roma, 14 ottobre 2011

**Oggetto: 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni.
Assicurazione dei rilevatori e coordinatori. Rendicontazione delle spese censuarie**

1. ASSICURAZIONE DI RILEVATORI E COORDINATORI

L'Istat ha stipulato un'Assicurazione che copre gli eventi di morte e invalidità permanente subiti nell'esercizio delle funzioni relative all'incarico di rilevatore e coordinatore del 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni, svolte secondo le modalità previste dal Piano Generale di Censimento e dalle circolari Istat.

L'assicurazione ha carattere aggiuntivo rispetto all'assicurazione infortuni connessa al contratto di lavoro di ciascun rilevatore o coordinatore, sia esso dipendente comunale o

reclutato secondo una delle modalità previste dal comma 4 dell'art. 50 del D.L. 31 maggio 2010 n. 78, convertito con modificazioni nella Legge 30 luglio 2010, n.122.

1.2 MODALITA' E TEMPI DI DENUNCIA DEL SINISTRO

Nel caso si verifichi il sinistro assicurato nell'espletamento delle attività censuarie, il Responsabile dell'Ufficio di censimento (di seguito UCC), dovrà inoltrare:

- una denuncia all'Ente competente previsto dal contratto sottoscritto tra il Comune e il rilevatore o coordinatore;
- una denuncia di apertura di sinistro all'Istat secondo le modalità di seguito indicate, ai fini dell'assicurazione aggiuntiva stipulata dall'Istat nei casi di morte o invalidità permanente.

Il Responsabile dell'UCC deve inoltrare all'Istat la denuncia del sinistro appena possibile e comunque non oltre 30 giorni dalla data in cui si è verificato l'infortunio o in cui l'Assicurato, o i suoi aventi causa, abbiano avuto la possibilità di denunciarlo o da quando l'ufficio preposto ne sia venuto a conoscenza. La denuncia dell'infortunio all'Istat deve contenere l'indicazione del luogo, giorno e ora dell'evento e delle cause che lo hanno determinato, corredata di certificato medico.

Qualora l'infortunio abbia cagionato la morte dell'Assicurato o quando questa sia sopravvenuta durante il periodo di cura, di essa deve essere dato avviso alla Società assicuratrice *il più presto possibile, a cura di chiunque vi abbia interesse.*

L'Assicurato, i suoi familiari o aventi causa, devono consentire la visita di medici nominati dalla Società assicuratrice e qualsiasi indagine o accertamento che questa ritenga necessari, *a tal fine sciogliendo dal segreto professionale, verso la Società stessa, i medici che hanno visitato e curato l'assicurato.* Se l'Assicurato, o i suoi familiari o aventi diritto, intenzionalmente non adempiono all'obbligo della denuncia e agli altri doveri di cui sopra, perdono il diritto all'indennità; se a tali obblighi l'Assicurato, i suoi familiari o aventi diritto non adempiono colposamente, la Società assicuratrice, dimostrata l'azione colposa, può ridurre le indennità in ragione del pregiudizio sofferto.

La denuncia di infortunio deve essere inviata appena possibile dal Responsabile dell'UCC a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno a:

ISTAT

DC AP (Direzione centrale per l'attività amministrativa e gestione del patrimonio)

Servizio ABS/A

Via Cesare Balbo,16 - Cap 00184

Si ritiene opportuno che un avviso di infortunio sia inviato anche alla casella di posta elettronica assicurazione@istat.it indicando nell'oggetto "Denuncia Sinistro" e inserendo le seguenti informazioni: data del sinistro, orario, nominativo dell'infortunato, funzioni svolte (rilevatore, coordinatore).

Si precisa che, il Responsabile dell'UCC non deve inviare preventivamente all'Istat alcun elenco dei propri rilevatori. Infatti, ai fini della copertura dell'evento Assicurato, sarà sufficiente che egli fornisca all'Istat le notizie specificate al punto 1.3 della presente circolare.

1.3 CONTENUTI DELLA DENUNCIA DEL SINISTRO ALL'ISTAT

La denuncia di sinistro presentata dal Responsabile dell'UCC dovrà contenere tutte le informazioni utili all'individuazione esatta dell'Assicurato, del nesso di causalità dell'evento con le attività connesse alla rilevazione censuarie e, in genere, tutte le notizie e i certificati ritenuti utili per la corretta e positiva definizione della pratica assicurativa. A titolo esemplificativo, si forniscono qui di seguito gli elementi che debbono essere sempre presenti nella denuncia di infortunio:

- data, ora e località del sinistro;
- nominativo dell'infortunato e sua qualifica e mansioni in relazione alle operazioni censuarie nonché recapiti di riferimento;
- dichiarazione del Responsabile dell'UCC o dell'eventuale Coordinatore del rilevatore che l'evento si è verificato in esecuzione delle operazioni censuarie;
- certificati medici idonei a dimostrare caratteristiche e gravità dell'infortunio e, a seguire, tutta la documentazione medica quale certificati di malattia e documentazione ritenuta necessaria.

1.4 EVENTI COPERTI E INDENNIZZO

L'assicurazione esplica i suoi effetti anche se la morte o l'invalidità permanente si verificano entro due anni dall'evento ma in conseguenza di esso.

La copertura assicurativa opera durante tutti i trasferimenti, con qualsiasi mezzo di locomozione e anche a piedi, dall'abitazione dell'assicurato o del suo normale luogo di lavoro, a qualsiasi luogo ove si rechi a svolgere la propria attività lavorativa.

Si precisa che la Società assicuratrice liquida l'indennità soltanto per le conseguenze dirette ed esclusivamente in dipendenza all'infortunio, indipendentemente quindi da malattia o da difetti fisici, preesistenti o sopravvenuti.

L'assicurato, inoltre, deve dare comunicazione scritta alla Società assicuratrice, di ogni aggravamento di rischio. Gli aggravamenti di rischio non noti o non accettati dalla stessa Società possono comportare la perdita totale o parziale del diritto all'indennizzo, nonché la stessa cessazione dell'assicurazione.

Completata la necessaria documentazione e svolti gli accertamenti del caso, la Società assicuratrice calcola l'indennizzo dovuto, ne dà comunicazione agli aventi diritto e, ricevuta la loro accettazione, provvede al pagamento entro 30 giorni.

2 RENDICONTAZIONE DELLE SPESE CENSUARIE

In conformità a quanto stabilito dal Piano Generale di Censimento al paragrafo 3.3.2 le Amministrazioni destinarie dei contributi censuari, e cioè gli Uffici Provinciali di Censimento (UPC) e gli Uffici Comunali di Censimento (UCC), hanno l'obbligo di tenere separata gestione, secondo le norme vigenti, delle somme spese per lo svolgimento delle operazioni di censimento, nonché l'obbligo di conservarne la relativa documentazione. Inoltre il PGC stabilisce che la rendicontazione cui sono tenuti gli uffici di censimento deve essere effettuata secondo criteri di contabilità analitica.

Per le Province autonome di Trento e Bolzano e la Regione Valle d'Aosta la rendicontazione è regolata dalle specifiche Intese intercorse con Istat.

Per adempiere all'obbligo della rendicontazione, gli Uffici di censimento dovranno compilare il modello posto in allegato 1 come fac simile, secondo le indicazioni della GUIDA ALLA COMPILAZIONE (Allegato 2). Il modello dovrà essere compilato utilizzando un apposito sistema accessibile via internet che sarà messo a disposizione dall'Istat. Al termine della compilazione il modello dovrà essere stampato, debitamente protocollato e firmato dal responsabile dell'Ufficio di censimento, il quale dovrà trasmetterlo all'Istat in formato .pdf, alla casella di posta elettronica retepop2011@istat.it entro e non oltre il 31 dicembre 2012.

Il modello è composto da tre sezioni. La prima contiene le informazioni generali riguardanti l'UFFICIO DI CENSIMENTO.

La seconda sezione del modello riguarda il "LAVORO" con riferimento al numero di "addetti" (Tabella 2.1) dell'Ufficio di censimento, secondo la funzione svolta e la tipologia contrattuale, e al "tempo di lavoro" (Tabella 2.2), calcolato secondo le modalità di conteggio riportate nella GUIDA ALLA COMPILAZIONE, con riferimento alla percentuale di utilizzo di ciascun addetto per lo svolgimento delle attività censuarie. Una terza tabella è dedicata alla voce "costo del lavoro" (Tabella 2.3), con richiesta di fornire i dati circa le singole voci di costo del lavoro quali la retribuzione lorda, compresi i compensi per eventuali prestazioni di lavoro straordinario, gli oneri sociali obbligatori a carico del datore di lavoro nonché gli oneri contributivi sociali e fiscali a carico del lavoratore, le spese sostenute per la formazione del personale e quelle sostenute per eventuali missioni.

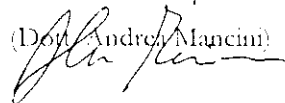
La terza sezione riguarda le cosiddette "ALTRE SPESE DI GESTIONE E FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO DI CENSIMENTO" che raggruppano tutte le altre spese sostenute per l'acquisizione o l'uso di beni e servizi, tra le quali quelle sostenute per acquistare apparecchiature informatiche, arredi e altri materiali di consumo.

La rendicontazione deve essere riferita alle spese sostenute a partire dall'avvio delle attività censuarie, comprese quelle eventualmente sostenute per la costituzione dell'Ufficio di censimento e fino a conclusione delle attività censuarie. Nella rendicontazione devono essere indicate le spese già impegnate al 31 dicembre 2012 che si andranno eventualmente a liquidare dopo tale data.

La rendicontazione delle spese censuarie costituisce per l'Istat la base informativa necessaria per stabilire non solo le modalità in cui sono stati impiegati i contributi concessi, ma anche la loro adeguatezza a coprire le spese effettivamente sostenute.

Il Direttore del Dipartimento

(Don Andrea Mancini)



MODELLO PER LA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni

SEZIONE 1. UFFICIO DI CENSIMENTO

Barrare la casella corrispondente all'Ufficio

1 ☐ **Ufficio Provinciale di Censimento (UPC)*** costituito presso la Prefettura di

Responsabile dell'ufficio di censimento

Sig./ra

2 ☐ **Ufficio Comunale di Censimento (UCC)** del Comune di

2.1 ☐ UCC costituito ex novo

2.2 ☐ UCC costituito in occasione del censimento dell'agricoltura

2.3 ☐ Ufficio di Statistica

3 ☐ **Ufficio di Censimento dell'Unione dei Comuni** (costituito ex art. 32 T.U.E.L.) denominato con sede presso il comune di

4 ☐ **Ufficio di Censimento della Comunità Montana** (costituita ex artt. 28 e 29 T.U.E.L.) denominata costituito presso il Comune di

5 ☐ **Ufficio di Censimento costituito tra le Associazioni di Uffici di Statistica** (ex Direttiva n. 7/Comstat) denominata.....con sede presso il Comune di

6 ☐ **Ufficio Comunale di Censimento costituito in forma associata** (ex punto 3.3.1 del PGC) denominato, costituito presso il Comune di

Responsabile dell'ufficio di censimento

Sig./ra

Luogo e data

Firma

(Il Responsabile dell'Ufficio di Censimento)

Ad esclusione delle Province autonome di Trento e Bolzano e della Regione autonoma Valle d'Aosta, per le quali si rimanda alle singole convenzioni.

SEZIONE 2. LAVORO

2.1 ADDETTI: indicare il **numero di addetti** utilizzati dall'Ufficio di censimento per svolgere le attività censuarie, secondo la funzione svolta e il tipo di contratto.

Tipo di contratto	Funzione svolta			
	Responsabile dell'Ufficio Provinciale/Comunale di censimento	Altro Personale dell'ufficio Provinciale/Comunale di censimento	Coordinatori comunali (*)	Rilevatori(*)
Dipendenti del Comune o della Prefettura				
Addetti assunti secondo le tipologie contrattuali di cui al comma 4, art. 50 L. 122/10 (escluso i contratti di somministrazione di lavoro)				
Somministrazione di lavoro				
Totale addetti all'Ufficio Provinciale/Comunale di censimento				

(*) Colonne da non utilizzare da parte degli UPC

2.2 TEMPO DI LAVORO: indicare, secondo la funzione svolta e il tipo di contratto, il numero di **mesi uomo di lavoro** utilizzati dall'Ufficio di censimento per svolgere la attività censuaria. (seguire il metodo di conteggio illustrato nella guida alla compilazione).
Per il lavoro straordinario di personale dipendente indicare nell'apposita riga e per ciascuna colonna il numero di ore **pagate** ai corrispondenti addetti.

Tipo di contratto	Funzione svolta			
	Responsabile dell'Ufficio Provinciale/ Comunale di censimento	Altro Personale dell'ufficio Provinciale/ Comunale di censimento	Coordinatori comunali (*)	Rilevatori(*)
Dipendenti del Comune o della Prefettura				
Addetti assunti secondo le tipologie contrattuali di cui al comma 4, art. 50 L. 122/10 (escluso i contratti di somministrazione di lavoro)				
Somministrazione di lavoro				
Totale addetti all'Ufficio Provinciale/Comunale di censimento				
Ore di lavoro straordinario dei dipendenti				

(*) Colonne da non utilizzare da parte degli UPC

2.3 COSTO DEL LAVORO: indicare in euro, per singola voce di costo del lavoro e secondo la funzione svolta, la spesa sostenuta dall'Amministrazione per gli addetti di cui alla tabella 2.1

Tipo di contratto	Voci del costo del lavoro	Funzione svolta			
		Responsabile dell'Ufficio Provinciale/ Comunale di censimento	Altro Personale dell'ufficio Provinciale/ Comunale di censimento	Coordinatori comunali (*)	Rilevatori(*)
Dipendenti del Comune o della Prefettura	Ributuzioni lorde				
	- di cui per prestazioni di lavoro straordinario				
	Oneri sociali a carico del datore di lavoro				
	Formazione				
	Missioni/rimborsi spese				
	Totale				TOTALE
Addetti assunti secondo le tipologie contrattuali di cui al comma 4, art. 50 L.122/10 (escluso i contratti di somministrazione di lavoro)	Ributuzioni lorde				
	- di cui per prestazioni di lavoro straordinario				
	Oneri sociali a carico del datore di lavoro				
	Formazione				
	Missioni/rimborsi spese				
	Totale				
Somministrazione di lavoro	Compensi lordi, compresi oneri contributivi e retributivi				
	Formazione				
	Missioni/rimborsi spese				
	Totale				
TOTALE					
COSTO DEL LAVORO					

(*) Colonne da non utilizzare da parte degli UPC

SEZIONE 3. ALTRE SPESE DI GESTIONE E FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO DI CENSIMENTO

3.1 ALTRE SPESE DI GESTIONE E FUNZIONAMENTO: indicare in euro le spese sostenute dall'Amministrazione per i fattori di produzione di seguito elencati

FATTORI DI PRODUZIONE	SPESA (in euro, IVA inclusa)
Assistenza informatica e software	
Acquisizione di hardware	
Logistica e arredi	
Altre spese di gestione (Materiale di consumo, utenze, spese postali, altre spese)	
TOTALE	

Luogo e data

Firma

(Il Responsabile dell'Ufficio di Censimento)

GUIDA ALLA COMPILAZIONE

Periodo di riferimento della rilevazione e modalità di invio della rendicontazione

Il modello va compilato con riferimento alle spese sostenute a partire dall'inizio delle attività censuarie, comprese quelle eventualmente sostenute per la costituzione dell'Ufficio di censimento, fino a conclusione delle attività censuarie e comunque non oltre il 31 gennaio 2012; le eventuali spese che si prevede di effettuare successivamente a tale data dovranno essere indicate in modo presuntivo.

Il modello per la rendicontazione delle spese dovrà essere stampato, firmato, protocollato e inviato dallo stesso Responsabile in formato pdf alla casella di posta elettronica retepop2011@istat.it.

Sezione 1 – Notizie generali

Indicare i dati identificativi dell'Ufficio Provinciale e Comunale di censimento e dei Responsabili di tali Uffici.

Sezione 2 – Lavoro

In questa sezione vanno considerate le attività svolte dal personale coinvolto nella esecuzione delle attività censuarie.

Tabella 2.1

Numero di addetti per funzione svolta

Per ciascuna tipologia di contratto e per le singole funzioni svolte dal personale coinvolto nelle operazioni censuarie, si deve indicare il numero di addetti cui si fa ricorso nel periodo di riferimento.

Tabella 2.2

Mesi/uomo per funzione svolta

Per ciascuna tipologia di contratto e per le singole funzioni svolte si deve indicare il numero di **mesi/uomo** lavorati.

Per calcolare il numero di mesi/uomo lavorati occorre aggiungere i mesi di assegnazione all'Ufficio di censimento per gli addetti dipendenti dell'amministrazione di riferimento ovvero i mesi di durata di ciascun contratto stipulato con addetti non dipendenti.

Nel caso in cui durante il periodo di riferimento il personale non si sia occupato esclusivamente di attività censuarie, occorre calcolare la percentuale di utilizzo di ciascun addetto per lo svolgimento delle attività censuarie (es: per un addetto utilizzato al 40 % si considererà il numero di mesi/uomo per 0,4).

Nel calcolo dei mesi/uomo non vanno considerate le ore di attività svolte dai membri delle Commissioni tecniche (professori universitari, rappresentanti di associazioni di categoria, ecc.) esterni alla rete di rilevazione.

Nell'apposita riga della tabella vanno indicate anche le ore di straordinario effettuate dai dipendenti dell'amministrazione di riferimento per lo svolgimento delle attività censuarie.

Tabella 2.3
Costo del lavoro

Per il personale dell'Ufficio di censimento relativamente alle funzioni svolte si devono indicare le singole voci del costo del lavoro: la retribuzione lorda, con separata indicazione dei compensi per prestazioni di lavoro straordinario, gli oneri sociali obbligatori a carico del datore di lavoro, le spese sostenute per la formazione del personale e quelle sostenute per eventuali missioni e per eventuali rimborsi spese. Nella spesa per retribuzione lorda sono compresi i compensi per eventuali prestazioni di lavoro straordinario e gli oneri contributivi, sociali e fiscali obbligatori, a carico del lavoratore.

Sezione 3 – ALTRE SPESE DI GESTIONE E FUNZIONAMENTO

In questa sezione vanno considerate le spese sostenute per altri fattori di produzione diversi dal lavoro:

Assistenza informatica e software: indicare la spesa complessiva sostenuta (IVA inclusa), per assistenza informatica e software, necessaria all'espletamento delle attività censuarie.

Acquisizione di hardware: indicare la spesa complessiva sostenuta (IVA inclusa) per l'acquisto di attrezzatura hardware, necessaria all'espletamento delle attività censuarie.

Logistica e arredi: indicare la spesa complessiva sostenuta (IVA inclusa) per l'arredamento, l'utilizzo o l'eventuale affitto dei locali necessari all'espletamento delle attività censuarie.

Altre spese di gestione (Materiali di consumo, utenze, spese postali e altre spese): indicare la spesa complessiva sostenuta (IVA inclusa) per le spese di gestione dell'Ufficio di censimento.

Rientrano in questa categoria di spesa:

- i **materiali di consumo** quali cancelleria, carta, etc...,
- le **utenze** stimando la quota parte da attribuire alle attività censuarie,
- le spese **postali** quali spedizioni di eventuali lettere, raccomandate, corriere etc
- le **altre spese** quali quelle sostenute per la campagna di comunicazione integrativa a quella effettuata dall'Istat e le attività di divulgazione dei dati tramite sito dedicato, convegni e stampa di pubblicazioni tematiche.

Tutti i dati vanno espressi con un numero intero. È necessario, pertanto, approssimare i valori decimali all'intero più vicino.

Tutti i valori monetari vanno espressi in euro.